



**REGIONE PIEMONTE**



**PROVINCIA DI BIELLA**



**COMUNE DI POLLONE**

**VARIANTE PARZIALE N. 7  
AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

**VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE NUOVE PROPOSTE  
URBANISTICHE RISPETTO AL PIANO DI  
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO  
COMUNALE**

*Legge Regionale n. 52 del 20 Ottobre 2000*

*Versione del 14 Maggio 2020*

*Il Sindaco*

\_\_\_\_\_

*Il Segretario Comunale*

\_\_\_\_\_

*Il Responsabile del Procedimento*

\_\_\_\_\_

**Progetto preliminare modificato delibera del C.C. n.12 del 21-03-2019**  
**Progetto preliminare Modificato adottato con delibera del C.C.**  
N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_  
**Approvato con delibera del C.C.**  
N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_



CONSULIMPIANTI Srl  
Via Orfanotrofo, 25 - BIELLA  
(Renzo Per. Ind. GATTONI)

*[Handwritten signature]*

*Studio Mellano Associati  
Corso Moncalieri, 56 - TORINO*



*La presente relazione ha lo scopo di verificare la congruità delle nuove proposte urbanistiche relative alla Variante parziale n. 7 del Piano Regolatore Generale Comunale rispetto alla Classificazione Acustica vigente,*

*Più precisamente si è proceduto ad un confronto tra il P.R.G. vigente, le nuove proposte urbanistiche e la classe acustica corrispondente in modo tale da verificare l'eventuale presenza di incongruità del nuovo strumento urbanistico di variante.*

*In allegato 1 si riporta la tabella grafica di confronto tra P.R.G. vigente con aree di variante, variazioni previste dalla Variante parziale n. 7 del P.R.G.C., documentazione fotografica e Classificazione acustica con le relative annotazioni del Tecnico competente in acustica ambientale.*

*In allegato 2 si riporta la tabella di confronto tra PRG vigente, variazioni previste dalla Variante parziale n. 7 del P.R.G.C. e Classificazione acustica con le relative annotazioni del Tecnico competente in acustica ambientale.*

*In allegato 3 si riportano le definizioni relative alla classificazione in zone (in riferimento al D.P.C.M. del 1 marzo 1991 e riprese dal più recente D.P.C.M. del 14 novembre 1997).*

***In riferimento a quanto riportato nelle pagine successive si dichiara che tutte le nuove proposte urbanistiche relative alla Variante parziale n. 7 del P.R.G.C. risultano congrue rispetto alla Classificazione Acustica vigente.***

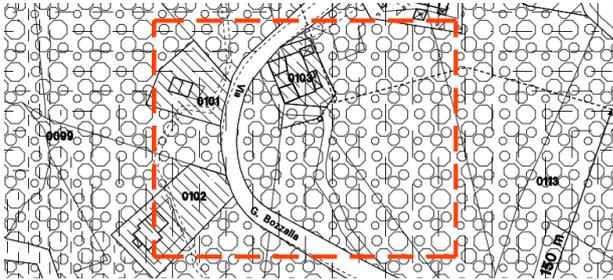
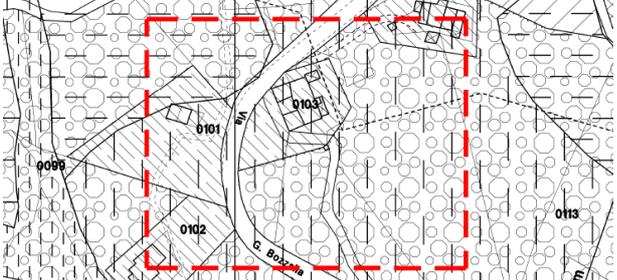
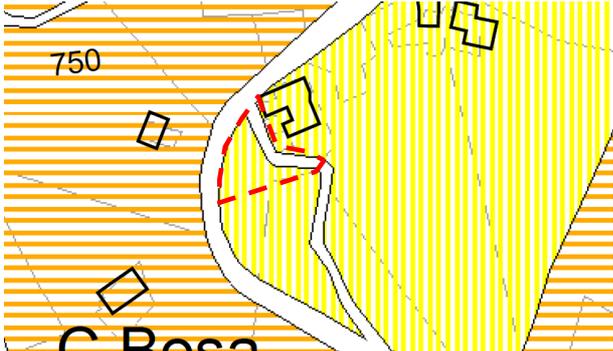
*Alla stesura del presente documento hanno collaborato:*

- ✓ *Tecnico competente in acustica ambientale Renzo Per. Ind. Gattoni  
Numero Iscrizione elenco Nazionale 10116.*
- ✓ *Tecnico competente in acustica ambientale Luca Per. Ind. Fontanelli  
Numero Iscrizione elenco Nazionale 10117.*

  
**IL TECNICO COMPETENTE  
IN ACUSTICA AMBIENTALE  
Renzo Per. Ind. GATTONI**

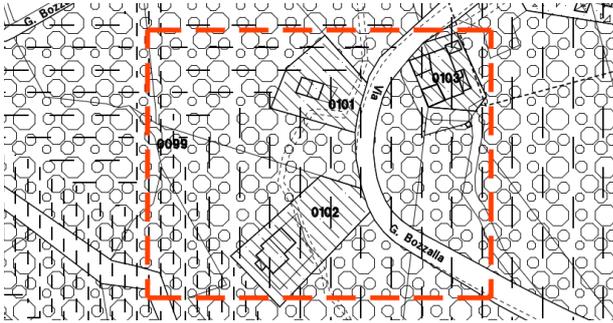
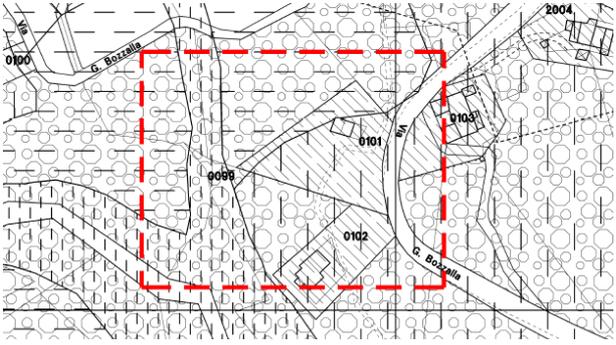
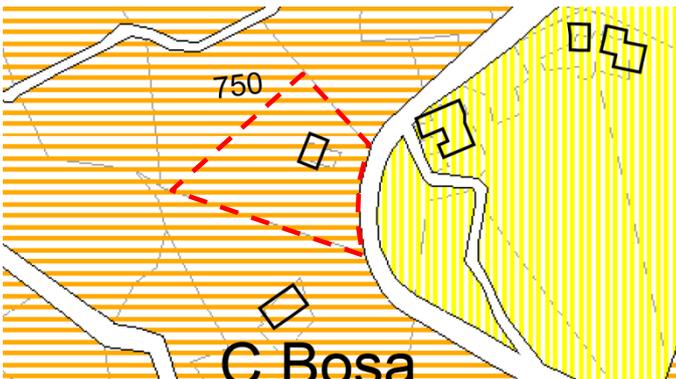


**MODIFICA RICH. 1**

<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
	
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: <i>EE/re – Area agricola di rispetto all'edificato</i></p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: <i>BR.IV – Zona urbanistica adiacente e di loro proprietà</i></p>
<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
	
<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>

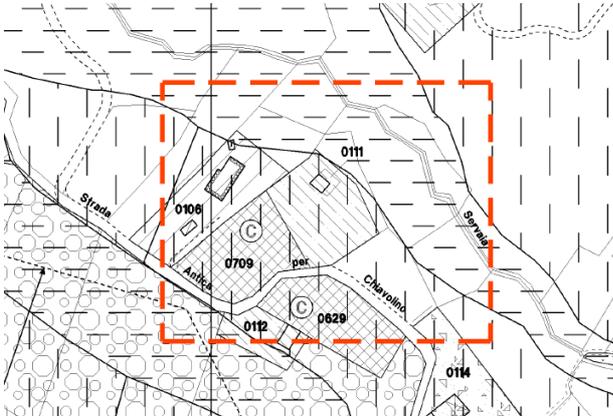
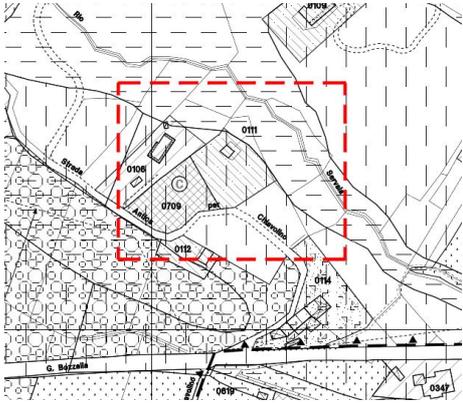
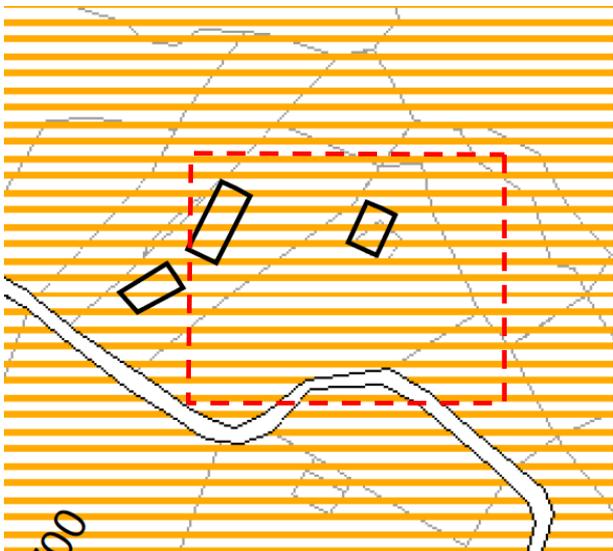


## MODIFICA RICH. 2

<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
	
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRG vigente come: <i>EE/re – Area agricola di rispetto all'edificato</i></p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: <i>BR.IV – Zona urbanistica adiacente e di loro proprietà</i></p>
<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
	
<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica III – Aree di tipo misto. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>



### MODIFICA RICH. 3

<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
	
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: <b>EE – Zone agricole</b></p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: <b>BR.IV – Zona urbanistica adiacente e di loro proprietà</b></p>
<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
	
<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica III – Aree di tipo misto. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>

**MODIFICA RICH. 4**

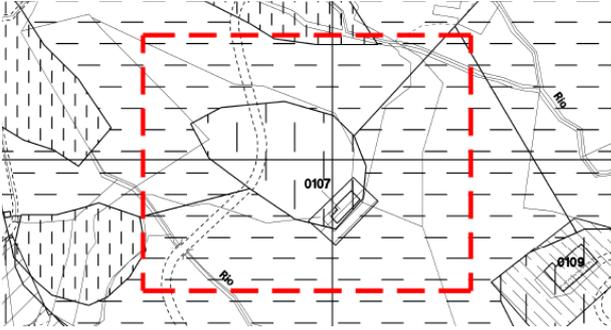
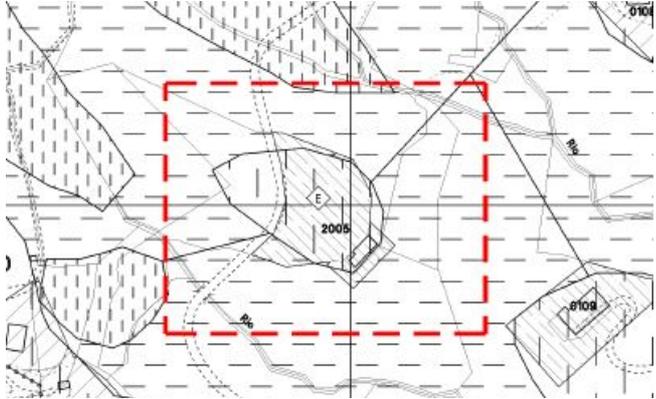
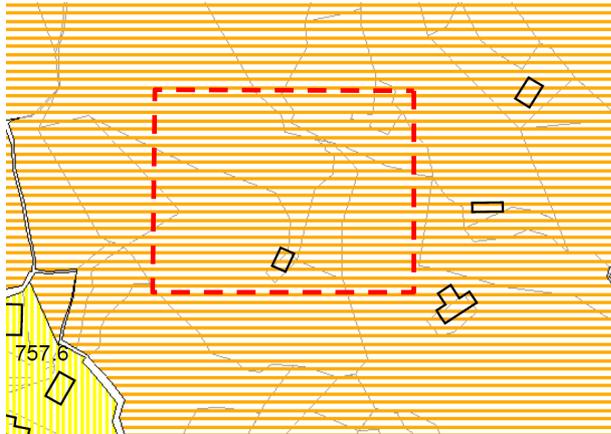
<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: <b>EE/EP – Zone per aziende agricole esistenti</b></p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: <b>BR.IV – Zone residenziali consolidate di impianto rurale</b></p>

<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>

<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II - Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>



## MODIFICA RICH. 5

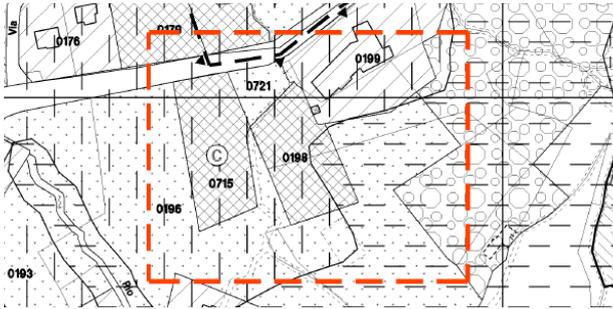
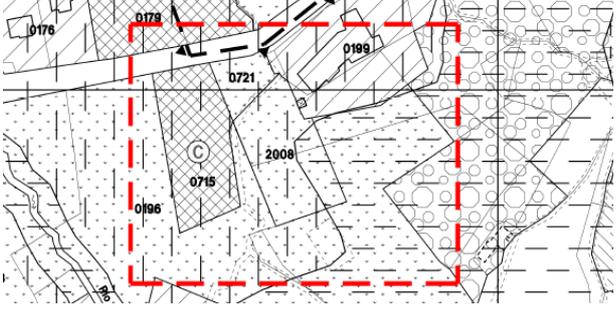
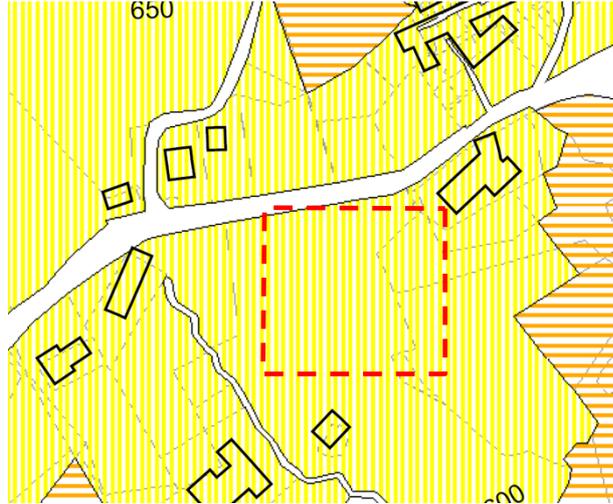
<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
	
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: <b>EE – Area agricola</b></p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: <b>BR.IV/E – Zone residenziali consolidate di impianto rurale</b></p>
<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
	
<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica III – Aree di tipo misto. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>

**MODIFICA RICH. 6**

<p align="center"><b>PRG vigente con aree di variante</b></p>	<p align="center"><b>Variante parziale n. 7 PRGC</b></p>
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: <b>CR II/c – Zone residenziali di completamento urbanistico subordinata a concessione convenzionata</b></p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: <b>EE – Zone agricole</b></p>
<p align="center"><b>Vista aerea</b></p>	<p align="center"><b>Documentazione fotografica</b></p>
<p align="center"><b>Classificazione acustica</b></p>	<p align="center"><b>Annotazioni tecnico competente</b></p>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica III – Area di tipo misto. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>



## MODIFICA RICH. 7

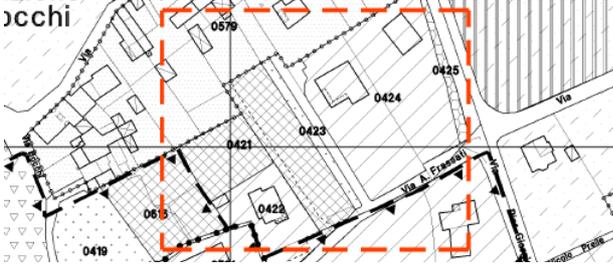
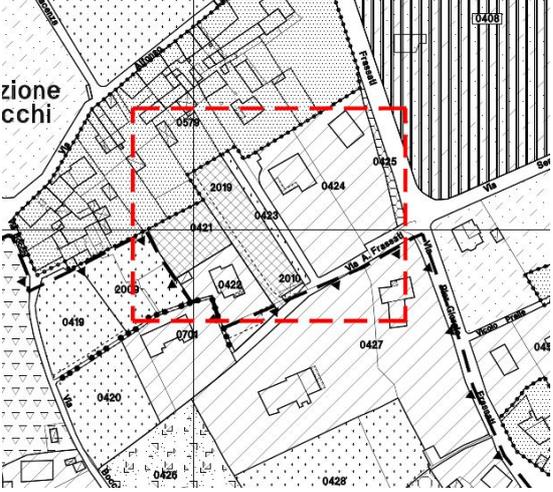
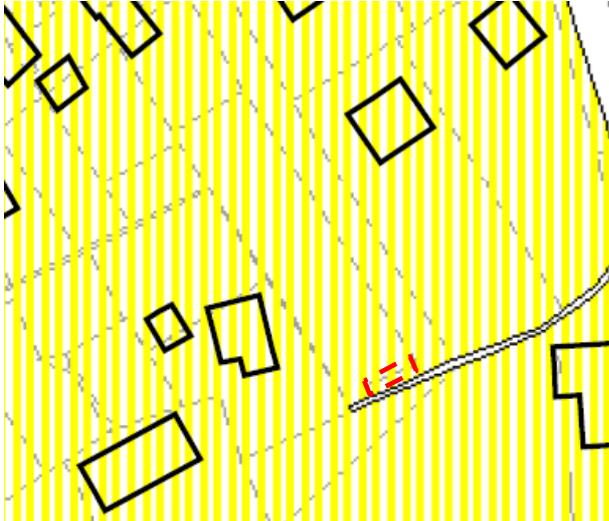
<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
	
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: <b>CR II - Zone residenziali di completamento urbanistico</b></p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: <b>VP - Zone destinate a verde privato</b></p>
<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
	
<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>

**MODIFICA RICH. 8**

<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRG vigente come: <b>CR II – Zone residenziali di completamento urbanistico</b></p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: <b>VP – Zone destinate a verde privato</b></p>
<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>



## MODIFICA RICH. 9

<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
	
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRG vigente come: <b>CR II – Zone residenziali di completamento urbanistico</b></p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: <b>VP – Zone destinate a verde privato</b></p>
<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
	
<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>

**MODIFICA RICH. 10**

<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
<p><i>L'area oggetto di variante è classificata dal PRG vigente come: CR II/c – Zone residenziali di completamento urbanistico subordinate a concessione convenzionata</i></p>	<p><i>L'area oggetto di variante verrà classificata come: BR III – Zone residenziali parzialmente consolidate</i></p>

<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>

<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>

**MODIFICA RICH. 11**

<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: CR III – Zone residenziali di nuovo impianto SP I – Zone destinate a servizi sociali ed attrezzatura a livello comunale</p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: EE – Zone agricole</p>
<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>

**MODIFICA RICH. 12**

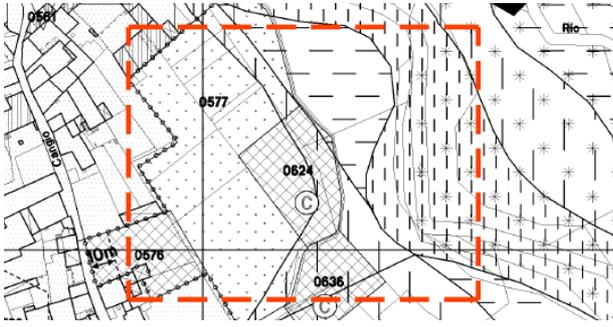
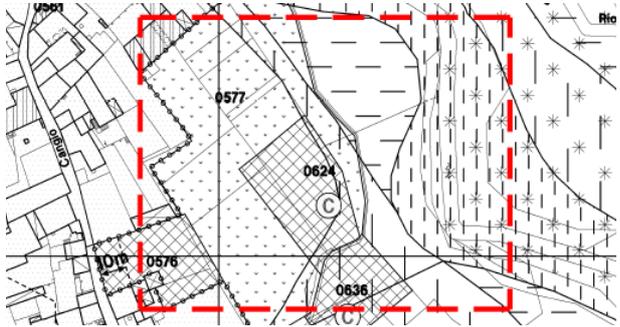
<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: <b>VP – Zone destinate a verde privato</b></p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: <b>EE – Area agricola</b></p>

<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>

<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II - Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>

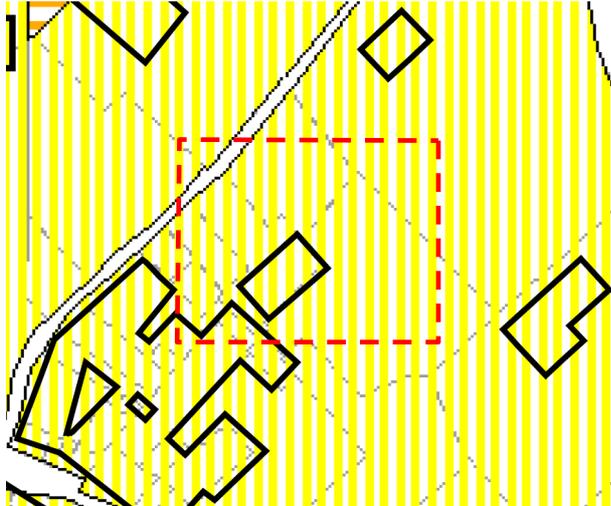


## MODIFICA RICH. 13

<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
	
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: VP – Zone destinate a verde privato</p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: CR II/c - Zone residenziali di completamento urbanistico subordinate a concessione convenzionata</p>
<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
	
<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II - Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>

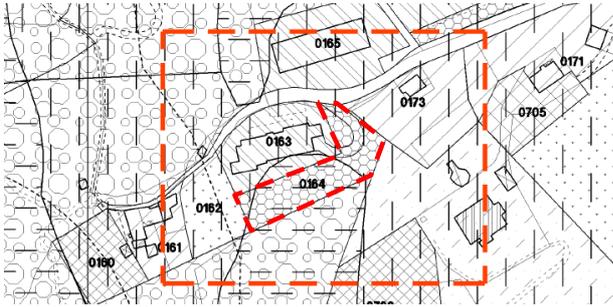
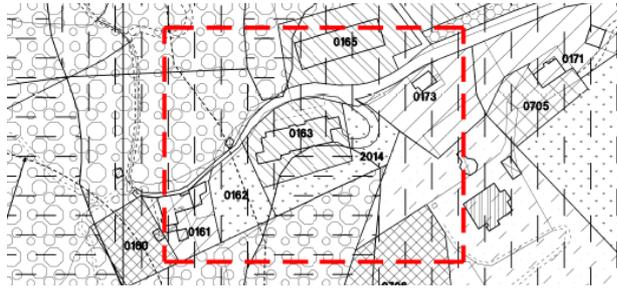


## MODIFICA RICH. 14

<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
	
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: <b>BR III – Zone residenziali parzialmente consolidate</b></p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: <b>CR II – Zone residenziali di completamento urbanistico</b></p>
<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
	
<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II - Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>



## MODIFICA RICH. 15

<p><b>PRG vigente con aree di variante</b></p>	<p><b>Variante parziale n. 7 PRGC</b></p>
	
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: SP.I/v – Aree per spazi pubblici, a parco, per l'arredo urbano, il gioco e lo sport</p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: VP – Zone destinate a verde privato</p>
<p><b>Vista aerea</b></p>	<p><b>Documentazione fotografica</b></p>
	
<p><b>Classificazione acustica</b></p>	<p><b>Annotazioni tecnico competente</b></p>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II - Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>

**MODIFICA RICH. 16**

<b>PRG vigente con aree di variante</b>	<b>Variante parziale n. 7 PRGC</b>
<p>L'area oggetto di variante è classificata dal PRGC vigente come: EE - Aree agricole</p>	<p>L'area oggetto di variante verrà classificata come: SP I/p - Aree per parcheggi pubblici - p SP I/v - Aree per spazi pubblici, a parco, per l'arredo urbano, il gioco e lo sport</p>

<b>Vista aerea</b>	<b>Documentazione fotografica</b>

<b>Classificazione acustica</b>	<b>Annotazioni tecnico competente</b>
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica III - Aree di tipo misto. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>





**Allegato 2**

<i>n° rif.</i>	<i>PRG vigente</i>	<i>Variante parziale n. 7 PRGC</i>	<i>Classe acustica</i>	<i>Note</i>
1	EE/re – Area agricola di rispetto all'edificato	BR.IV – Zone residenziali consolidate di impianto rurale	II	Compatibile
2	EE/re – Area agricola di rispetto all'edificato	BR.IV – Zone residenziali consolidate di impianto rurale	III	Compatibile
3	EE – Zone agricole	BR.IV – Zone residenziali consolidate di impianto rurale	III	Compatibile
4	EE/EP – Zone per aziende agricole esistenti	BR.IV – Zone residenziali consolidate di impianto rurale	II	Compatibile
5	EE – Zone agricole	BR.IV/E – Zone residenziali consolidate di impianto rurale	III	Compatibile
6	CR II/c – Zone residenziali di completamento urbanistico subordinata a concessione convenzionata	EE – Zone agricole	III	Compatibile
7	CR II - Zone residenziali di completamento urbanistico	VP – Zone destinate a verde privato	II	Compatibile
8	CR II - Zone residenziali di completamento urbanistico	VP – Zone destinate a verde privato	II	Compatibile
9	CR II - Zone residenziali di completamento urbanistico	VP – Zone destinate a verde privato	II	Compatibile
10	CR II/c – Zone residenziali di completamento urbanistico subordinate a concessione convenzionata	BR III – Zone residenziali parzialmente consolidate	II	Compatibile
11	CR III – Zone residenziali di nuovo impianto SP I – Zone destinate a servizi sociali ed attrezzatura a livello comunale	EE – Zone agricole	II	Compatibile
12	VP – Zone destinate a verde privato	EE – Area agricola	II	Compatibile
13	VP – Zone destinate a verde privato	CR II/c - Zone residenziali di completamento urbanistico subordinate a concessione convenzionata	III	Compatibile
14	BR III – Zone residenziali parzialmente consolidate	CR II - Zone residenziali di completamento urbanistico	II	Compatibile
15	SP.I/v – Aree per spazi pubblici, a parco, per l'arredo urbano, il gioco e lo sport	VP – Zone destinate a verde privato	II	Compatibile
16	EE - Aree agricole	SP I/p - Aree per parcheggi pubblici – p SP I/v - Aree per spazi pubblici, a parco, per l'arredo urbano, il gioco e lo sport	III	Compatibile
17	CR II - Zone residenziali di completamento urbanistico	VP – Zone destinate a verde privato	II	Compatibile



## **Allegato 3**

### **CLASSE I**

#### **Aree particolarmente protette**

*Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.*

#### **Punto 3.2 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”**

*Le aree da inserire in Classe I sono le porzioni di territorio per le quali la quiete sonora rappresenta un elemento di base per la loro fruizione. Il D.P.C.M. 14/11/97, indica dei casi esemplificativi: le aree ospedaliere e scolastiche, le aree destinate al riposo ed allo svago, le aree residenziali rurali, le aree di particolare interesse urbanistico ed i parchi pubblici.*

*Le aree scolastiche e ospedaliere vengono classificate in Classe I ad eccezione dei casi in cui le stesse siano inserite in edifici adibiti ad altre destinazioni (piccole scuole private, laboratori di analisi cliniche, ecc.), in tal caso assumono la classificazione attribuita all’edificio in cui sono poste. Gli istituti musicali sono posti in Classe III.*

*I parchi e i giardini, adiacenti alle strutture scolastiche ed ospedaliere, se integrati con la funzione specifica delle stesse dovranno essere considerati parte integrante dell’area definita in Classe I.*

*Le strutture sanitarie in cui non è prevista degenza non vanno collocate in Classe I, in quanto considerate equivalenti ad uffici (Classe III).*

*Le aree residenziali rurali da inserire in Classe I, sono quelle porzioni di territorio inserite in contesto rurale, non connesse ad attività agricole, le cui caratteristiche ambientali e paesistiche ne hanno determinato una condizione di particolare pregio.*

*Tra le aree di interesse urbanistico, si possono inserire anche le aree di particolare interesse storico, artistico ed architettonico ed i centri storici per i quali la quiete costituisca un requisito essenziale per la loro fruizione (es. centri storici interessati da turismo culturale e/o religioso oppure con destinazione residenziale di pregio). Non è da intendersi che tutto il centro storico debba rientrare automaticamente in tale definizione, così come possono invece rientrarvi anche zone collocate al di fuori di questo.*

*Oltre ai parchi istituiti e alle riserve naturali anche i grandi parchi urbani, o strutture analoghe, destinati al riposo ed allo svago con vocazione naturalistica vanno considerate aree da proteggere. Per i parchi sufficientemente estesi si può procedere ad una classificazione differenziata in base alla reale destinazione delle varie parti di questi. Ove vi sia un’importante presenza di attività ricreative o sportive e di piccoli servizi (quali bar, parcheggi, ecc. \_\_\_\_), la classe acustica potrà essere di minore tutela.*

*Non sono invece da includere in Classe I le piccole aree verdi di quartiere che assumono le caratteristiche della zona a cui sono riferite.*

*Le aree di particolare interesse ambientale verranno classificate in Classe I per le porzioni di cui si intenda salvaguardarne l’uso prettamente naturalistico.*

*Le aree cimiteriali vanno di norma poste in Classe I.*

### **CLASSE II**

#### **Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale**

*Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.*

#### **Punto 3.3 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”**

*Fanno parte di questa classe le aree residenziali con assenza o limitata presenza di attività commerciali, servizi, etc., afferenti alla stessa.*

*In generale rientrano in questa classe anche le strutture alberghiere, a meno che non siano inserite in contesti industriali (Classe IV-V) o terziari (Classe III-IV).*

*I centri storici, salvo quanto sopra detto per le aree di particolare interesse, di norma non vanno inseriti in Classe II vista la densità di popolazione, nonché la presenza di attività commerciali e uffici, che potranno condurre all’attribuzione di Classe III-IV.*

*Le aree destinate a servizi afferenti alle aree residenziali e lavorative assumono la classificazione acustica di tali aree;*



### **CLASSE III**

#### **Aree di tipo misto**

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

#### **Punto 3.4 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”**

Fanno parte di questa classe le zone residenziali con presenza di attività commerciali, servizi, ecc., le aree verdi dove si svolgono attività sportive, le aree rurali dove sono utilizzate macchine agricole.

Gli insediamenti zootecnici rilevanti o gli impianti di trasformazione del prodotto agricolo sono da equiparare alle attività artigianali o industriali (Classi IV-V-VI).

In questa Classe vanno inserite le attività sportive che non sono fonte di rumore (campi da calcio, campi da tennis, ecc.). Le aree destinate a servizi afferenti alle aree residenziali e lavorative assumono la classificazione acustica di tali aree.

### **CLASSE IV**

#### **Aree di intensa attività umana**

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali ed uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

#### **Punto 3.5 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”**

Fanno parte di questa classe le aree urbane caratterizzate da alta densità di popolazione e da elevata presenza di attività commerciali e uffici, o da presenza di attività artigianali, o piccole industrie.

Sono inseriti in questa classe centri commerciali, distributori e autolavaggi.

Le aree interessate da insediamenti industriali e caratterizzate da scarsità di popolazione devono essere collocate nella Classe V.

Le aree destinate a servizi afferenti alle aree residenziali e lavorative assumono la classificazione acustica di tali aree.

### **CLASSE V**

#### **Aree prevalentemente industriali**

Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

#### **Punto 3.6 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”**

Fanno parte di questa classe le aree interessate da insediamenti industriali con scarsità di abitazioni. La connotazione di tali aree è chiaramente industriale e differisce dalla Classe VI per la presenza di residenze non connesse agli insediamenti industriali.

### **CLASSE VI**

#### **Aree esclusivamente industriali**

Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da insediamenti industriali e prive di insediamenti abitativi.

#### **Punto 3.7 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”**

La totale assenza di insediamenti abitativi è da intendersi a titolo esemplificativo, ammettendo l'esistenza in tali aree di abitazioni connesse all'attività industriale, ossia delle abitazioni dei custodi e/o dei titolari delle aziende, previste nel piano regolatore.